



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 15406 del 2018, proposto da

Sebastiano Raciti, rappresentato e difeso dall'avvocato Carmelo Cinnirella, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero della Difesa, Arma dei Carabinieri, Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

dei provvedimenti delle Commissioni del Centro Nazionale Selezione/Reclutamento presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri previste dal Bando per il concorso “per esami e titoli, per il reclutamento di 2000 allievi carabinieri effettivi in ferma quadriennale” pubblicato nella G.U.R.I. IV[^] Serie Speciale, n. 38:

1. 30/10/2018. Commissione per gli accertamenti psico-fisici. Prot. n. 351413/2-11 - Nota che comunica il giudizio di inidoneità psico-fisica (All. n. 1).
2. 03/12/2018. Commissione esaminatrice. Graduatoria definitiva relativa i posti a

concorso di cui alla lettera “C” dell'art. 1 del bando (All. n. 2).

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 23 gennaio 2019 il dott. Fabrizio D'Alessandri e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto necessario, anche alla luce della documentazione depositata dal ricorrente disporre una verifica, ai sensi degli art. 19 e 66 cod. proc. amm., finalizzata ad accertare, in contraddittorio tra le parti, se parte ricorrente riporti effettivamente “Iperbilirubinemia indiretta di medio grado (cod.20)”, quale causa di un “coefficiente 4 nell’apparato AVEM”, che lo rende inidoneo alla procedura concorsuale, incaricando di ciò la Commissione Sanitaria di Appello – Viale Piero Gobetti n. 6 ROMA - con facoltà di avvalersi della consulenza resa da specialisti dipendenti da strutture legate all’Amministrazione da appositi rapporti di tipo privatistico ai sensi del DPR 30.5.2002 n. 115, Titolo VII, parte II – che dovrà rispondere ai quesiti e secondo i criteri di seguito esposti:

- a) l’Amministrazione intimata fornirà alla Commissione la occorrente documentazione contenente le regole di bando e quelle tecniche da osservare ai fini della verifica e del pedissequo giudizio da formulare;
- b) la verifica dovrà aver luogo entro 20 giorni dalla notificazione della presente ordinanza;
- c) a seguito della verifica dovrà essere redatta apposita relazione corredata di ogni documento idoneo a chiarire il punto controverso che sarà depositata con modalità telematiche presso la Segreteria della Sezione entro i successivi 5 giorni;
- d) sia parte ricorrente che l’Amministrazione intimata saranno avvertite con apposita comunicazione almeno cinque giorni prima della data e della sede dell’operazione di verifica alla quale potranno partecipare avvalendosi di un proprio consulente medico di fiducia.

La liquidazione delle spese - ivi comprese quelle del soggetto verificatore, che potrà fornire in proposito relativa documentazione - potrà aver luogo a seguito del deposito della relazione, eventualmente anche al termine della fase cautelare su richiesta dell'organo verificatore.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Bis) dispone gli incumbenti nei sensi e nei termini di cui in motivazione.

Fissa, per il prosieguo della trattazione del ricorso in fase cautelare la camera di consiglio del 6 marzo 2019, ore di rito.

Manda alla la Commissione Sanitaria di Appello – Viale Piero Gobetti n. 6, Roma, di provvedere nei sensi e termini di cui in motivazione.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'art.22, comma 8 D.lg.s. 196/2003, manda alla Segreteria di procedere, in qualsiasi ipotesi di diffusione del presente provvedimento, all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi dato idoneo a rivelare lo stato di salute delle parti o di persone comunque ivi citate.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 23 gennaio 2019 con l'intervento dei magistrati:

Concetta Anastasi, Presidente

Rosa Perna, Consigliere

Fabrizio D'Alessandri, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Fabrizio D'Alessandri

IL PRESIDENTE
Concetta Anastasi

IL SEGRETARIO

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini

indicati.